

Industria Infrastrutture «la vera nota dolente»

L'allarme rilanciato da Buzzella: lo scenario locale fra punti di forza e debolezze

■ **CREMA** «La mancanza di infrastrutture adeguate costa al nostro territorio 200 milioni di euro ogni anno»: lo ha nuovamente affermato il presidente dell'Associazione Industriali di Cremona, **Francesco Buzzella**, ospite e relatore della serata che ha avuto per tema «Economia e imprenditoria: il territorio cremasco catalizzatore per altri paesi». La relazione di Buzzella ha avuto come contesto l'intermeeting organizzato al ristorante Maosi da Lions Crema Host, Lions Crema Serenissima e dalla sezione di Crema dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. All'evento hanno partecipato anche i rappresentanti delle istituzioni e della politica locale e a alcuni sindaci del territorio cremasco. Dopo i saluti dei presidenti dei club, **Pierfranco Campari**, **Fausto Antonio Locatelli** e **Franco Agosti**, è stato introdotto il tema, partendo dal piano di sviluppo Masterplan 3C, promosso dall'Associazione Industriali e realizzato dallo Studio Ambrosetti. Il documento è stato redatto attraverso l'elaborazione di scenari innovativi su temi prioritari per il territorio, partendo proprio dalle tre C: crescita, competitività e coinvolgimento, raggiungibili attraverso creatività, cambiamento e comunicazione, mettendo a sistema le eccellenze dei territori di Cremona, Crema e Casalmaggiore. Nel suo intervento, Buzzella ha presentato una fotografia dell'economia provinciale e delle sue eccellenze e delle debolezze. Tra le prime, l'importanza della metalmeccanica e della siderurgia, dell'agroalimentare con la filiera del latte (27 imprese attive per 1300 addetti), dei prodotti da forno, del pomodoro e della cosmesi, che interessa particolarmente il Cremasco. In questo comparto infatti operano 22 imprese con circa 800 addetti. Buzzella si è poi soffermato sulla parte relativa



Francesco Buzzella, presidente dell'Associazione Industriali di Cremona, è stato ospite e relatore dell'intermeeting organizzato dal Lions Crema Host, dal Lions Crema Serenissima e dalla sezione di Crema dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti

200

I milioni di euro persi a causa della mancanza di infrastrutture

alle infrastrutture, vera nota dolente. L'indice provinciale si attesta infatti su un indice di 70, inferiore rispetto alla media lombarda che è di 110. «Le infrastrutture – ha affermato il presidente degli industriali – rappresentano il fat-

tore abilitante dell'economia e danno valore ai territori. Le sfide da affrontare partono dai treni ai collegamenti viari. Servono progetti d'intervento sui quali impegnarsi nel medio termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

800

Gli addetti del comparto cremasco della cosmesi

Operatori economici L'elenco del Comune

Lavori, forniture e servizi: procedure di appalto semplificate e risposte pronte con l'ente

■ **CREMONA** Il Comune di Cremona ha adottato un proprio Elenco Operatori Economici al quale attingere per poter dare corso alle procedure semplificate di appalto di lavori, forniture, servizi e servizi di architettura ed ingegneria. Il sistema, che ha visto un confronto preventivo con le associazioni di categoria, consentirà all'amministrazione comunale di dare corso ad appalti con procedure semplificate, dando così pronta risposta al recente decreto denominato Sblocca Cantieri che fa leva appunto

sulla capacità degli enti di dotarsi di un proprio elenco degli operatori economici per attivare le gare di importi sotto soglia che rappresentano oltre il 70% dell'ammontare complessivo degli appalti. Dallo scorso ottobre è stato pubblicato sul sito del Comune l'avviso rivolto a tutti gli operatori dei settori interessati così che potessero fare richiesta di iscrizione telematica all'elenco, qualora in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica ritenuti adeguati per poter svolgere le prestazioni richieste. In par-

ticolare, per quanto riguarda i lavori, grande attenzione è stata posta alla territorialità degli operatori economici per i quali è richiesta anche, nel caso in cui l'appalto lo renda necessario, la disponibilità di una sede operativa prossima al luogo in cui dovranno essere eseguiti gli interventi. Il 31 gennaio scorso è avvenuta la prima costituzione degli elenchi, attraverso il sorteggio della posizione di iscrizione di tutti gli operatori economici ammessi sino a quella data in quanto in possesso dei requisiti richiesti. Trattandosi

comunque di Elenchi aperti, gli operatori interessati hanno comunque sempre la possibilità, per i cinque anni durante i quali tali elenchi rimangono in vigore, di richiedere l'iscrizione che avverrà sulla scorta del criterio cronologico di presentazione delle domande. L'iscrizione avverrà attraverso un applicativo informatico che consentirà agli interessati di registrarsi in qualsiasi momento, il tutto in una logica di massima trasparenza. Gli elenchi saranno utilizzati per gli inviti alle procedure semplificate seguendo un

sistema di rotazione automatica degli inviti, rispettando così puntualmente le indicazioni del legislatore e di Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione). «L'auspicio – dichiara al riguardo l'Assessore con delega alle Politiche della legalità **Luca Burgazzi** – è di poter dare una significativa risposta, non appena il sistema sarà pienamente a regime, all'esigenza di bandire gare con tempistiche celeri e, soprattutto, coinvolgendo interlocutori qualificati sotto il profilo professionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **CREMONA** La Fondazione Luigi Masserini per gli Studi Aziendali e Amministrativi e l'Associazione Amici della Fondazione Luigi Masserini con il Comune hanno organizzato il corso monografico di Economia Aziendale con il sostegno di Fantigrafica srl e della Fondazione Arvedi-Buschini. Seguendo come sempre l'eredità lasciata da Luigi Masserini, direttore e anima del Centro di Studi Aziendali e Amministrativi, il corso di quest'anno verterà su «Aspetti di argomenti finanziari e aziendali» partendo da un'analisi della situazione socio-demografica italiana per individuare quali sono i bisogni finanziari delle famiglie. Gli incontri si faranno presso l'aula magna del Ghisleri e il primo è in programma lunedì 10 febbraio alle 12: dopo l'apertura del presidente del consiglio comunale, **Paolo Carletti**, la prima lezione verrà tenuta da **Fabrizio Crespi**, ricercatore di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università di Cagliari, con comunicazione di **Paolo Innocenti**, direttore generale di Credito Padano.